

zione indicata dal Parlamento. D'altra parte, sarebbe necessario aumentare il grado di consapevolezza nell'opinione pubblica italiana dei temi in discussione, visto il potenziale effetto che eventuali decisioni avranno sul funzionamento del sistema istituzionale italiano. In coerenza con la necessità di moltiplicare gli sforzi per attuare l'Agenda 2030 (si veda il Capitolo 4.4), le modifiche ai Trattati dovrebbero consentire una più forte e rapida capacità di risposta dell'Unione alle sfide climatico-ambientali, alle crisi geopolitiche, economiche e sanitarie, ai fenomeni migratori, in un contesto di maggior rappresentatività democratica delle istituzioni europee.

4.3 Dotare l'Italia di un efficace sistema di governance per assicurare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

In vista delle elezioni politiche del 2022, l'Allenza aveva presentato dieci proposte alle forze politiche, alle quali aveva chiesto un esplicito impegno per la loro attuazione. Vediamo, dunque, prima di illustrare più in dettaglio gli interventi "trasformativi" necessari per accelerare il passo verso l'attuazione dell'Agenda 2030, se e come il decalogo sia stato finora applicato con particolare riferimento alle tematiche "trasversali":

- **coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile:** è stata approvata la nuova Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, alla cui stesura l'ASviS ha collaborato, ed è in fase di definizione da parte della Presidenza del Consiglio e dei ministeri rilevanti la metodologia per valutare ex-ante i progetti destinati ad essere approvati dal CIPESS alla luce degli SDGs, come proposto dall'ASviS fin dal cambio di nome del Comitato e oggetto della direttiva emanata durante il Governo Draghi. Invece, non si notano particolari modifiche della prassi adottata per la verifica della coerenza tra le proposte legislative e i nuovi principi costituzionali, né è stato introdotto un sistema di valutazione ex-ante delle politiche alla luce del principio di giustizia intergenerazionale;
- **creazione di un Istituto pubblico di studi sul futuro:** è in corso di svolgimento un progetto dell'OCSE, richiesto dalla Presidenza del Consiglio finanziato dalla Commissione europea, finalizzato a valutare le modalità per la creazione di un tale Istituto;
- **Parlamento "sostenibile":** l'adozione esplicita della visione integrata dello sviluppo sostenibile nella ricomposizione delle Commissioni parlamentari non è stata considerata, mentre è stato ricostituito alla Camera dei Deputati l'intergruppo per lo sviluppo sostenibile;
- **sistema multilivello di strategie e di agende territoriali per lo sviluppo sostenibile:** tale impostazione è stata adottata dalla nuova Strategia Nazionale, mentre il Comitato Interministeriale per le Politiche Urbane (ricostituito nel 2022) non è mai stato convocato.